



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 27 del 29/01/2019

Oggetto: Individuazione somme indisponibili nel Bilancio Aziendale 1° Semestre 2019	
Struttura Proponente	S.S. Bilancio, contabilità e investimenti
	Dipartimento Amministrativo
	Dott. Mario Piccoli Mazzini
	Responsabile del procedimento
	Dott.ssa Cristina Ghetti
	Estensore
ALLEGATI N.1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico:

Eseguibile a norma di Legge dal

13/01/2019

Pubblicato a norma di Legge il

29 GEN. 2019

Inviato al Collegio Sindacale il

29 GEN. 2019

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la delibera del Direttore Generale 31 maggio 2018, n. 150 con la quale è stato approvato lo Statuto ed il Regolamento di Organizzazione di ISPRO;

VISTI l'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito in L. n. 67 del 18.03.1993, ed il Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 i quali dispongono che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata le somme dovute a qualsiasi titolo dalle Unità Sanitarie Locali nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o assimilato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della Sanità;

PRESO ATTO della sentenza n. 285 del 15-29 giugno 1995 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, V° comma, del suddetto D.L. n. 9/93, nella parte in cui, agli effetti della non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini indicati, non prevede la condizione che l'organo di amministrazione dell'Unità Sanitaria Locale quantifichi preventivamente, con deliberazione da adottare periodicamente, gli importi delle somme innanzi destinate;

VISTO, altresì, l'art. 5, 2° comma, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 che in materia di disponibilità del patrimonio aziendale richiama la disciplina di cui gli artt. 828, 2° comma, e 830, 2° comma cod. civ.;

RITENUTO pertanto, opportuno individuare, per l'esercizio 2019, l'importo di Euro 5.450.000,00= quale somma presunta, con riferimento al semestre gennaio/giugno 2019, secondo quanto in dettaglio specificato nel prospetto (allegato "A" alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale) da dichiarare indisponibile, in quanto destinata ai fini espressi dalla citata normativa, giacente nei conti accesi presso il Cassiere, Banca CR Firenze SpA, al fine di evitare atti esecutivi presso il Cassiere stesso ad opera di persone, società od enti che risultano creditori a qualsiasi titolo di questo Istituto;

RILEVATO che il suddetto importo dovrà essere accantonato dal Cassiere per assicurare il regolare pagamento delle somme dovute;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii.);

D E L I B E R A

1. Di individuare, per l'esercizio 2019, l'importo di Euro 5.450.000,00= come in dettaglio ripartito nel prospetto allegato (allegato "A" unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale), quale somma indisponibile per il semestre gennaio/giugno 2019;
2. L'importo di cui sopra è da considerarsi impignorabile in quanto a destinazione vincolata al pagamento degli stipendi e delle competenze, comunque, spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché

all'erogazione dei servizi sanitari ai sensi dell'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito nella L. N. 67 del 18.03.1993, e del Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993;

3. Di trasmettere copia del presente Provvedimento al Cassiere, Banca CR Firenze SpA, perché provveda ad accantonare l'importo di cui sopra e lo renda indisponibile ad eventuali atti esecutivi promossi nei confronti di questo Istituto;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.



**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)



**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)



**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A: Previsione somme impignorabili del 1° semestre 2019 n. pagine 1

PREVISIONE SOMME IMPIGNORABILI DEL 1° SEMESTRE
2019

Allegato A

DESCRIZIONE	Euro
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO	5.000.000,00
IRAP SU DIPENDENTI E ASSIMILATO	450.000,00
TOTALE	5.450.000,00



Strutture aziendali da partecipare:

S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti

Contabilità generale e Piano investimenti S.C. Bilancio Usl Toscana Centro

Banca CR